

PASSO
INTERMEDII
ET CONCERTI.

Fatti per la Commedia rappresentata in

FIRENZE

Nelle Nozze del Serenissimo

DON FERDINANDO MEDICI,
E MADAMA CHRISTIANA DI LORENO,

Gran Duchi di Toscana.

La publication et la reproduction ne
sont admises qu'avec l'autorisation
de la direction de la Bibliothèque
Nationale de l'Autriche, Vienne.



IN VENETIA.
Appresso Giacomo Vincenti.

M. D. XCI.



ALLA SERENISSIMA C R I S T I A N A Gran Duchessa di Toscana.

AVENDO hautuo ordine dal Sereniss. Gran Duca, il Signor Emilio de' Causalieri, di far fedelmente Stampare le Compositioni , & le Musiche fatte per gli Intermedij della Commedia , recitata nelle sue felicissimi nozze ; gli è piaciuto dare a me tal carico ; commandandomi , che io gli metta insieme come hò fatto breuissimamente con ogni maggior diligenza . Questi prendo io hora ardire di mandare in luce sotto il Serenissimo nome di V. A. per la quale insieme con tanti altri segni di allegrezza , & giubilo con vniuerfale stupore si sono rappresentati ; Supplico però la Benignità Sua ad aggradirli : con quella humanità, con la quale fuol vedere le cose de' suoi deuotissimi Servitori .

Di Venetia , il dì primo di Luglio. M. D. X C I.

Di V. A. Serenissima

Deuotissimo, & obligatissimo Seruitore

Cristofano Maluczzi.



A I L E T T O R I .



ER CHE si possa interamente gessare della fedel discretione, & in quel mondo furono concertati gli Intermedi della fonsuissima Commedia fata per le felicissime nozze del Serenissimo Gran Duca Ferdinando, e necessario, che sappino alcuni particolari, e Prima.

Ci sono alcuni Madrigali a più cori, i quali quando cantauano tutti insieme, si composero a sei per fugire la difficultà delli salti, e facilitare l'imparsione a mente. & hauere miglior armonia.

E da auvertire ancora, che alcuni Madrigali furono cantati da una voce sola: le quali opere sono in su la Nona Parte spartite; e perche farebbono tediosa il far menzione di tutti gli Strumenti, che furono ne' concerti grossi, se ne tratterà i suoi luoghi.

Giudico ben necessario il non tacere la eccellenza di alcuni Musici particolari, che internuonnero in quegli concerti, i quali troppo verrebbono defraudati da me: Come anche troppo offesa la confienza mia se passarsi con silento il concorso de i più famosi Musici di Italia, che sono venuti a questo genito il cimento; e confermatosi nel teatro di tanti Signori per eccellenissimi così nel suono di più vari strumenti e nella dolcezza delle voci e vagamianera del cantare da che si puote egregiamente argomentare senza altra fede de colpo, che ne sono stati auctorati, che non sia così facile il poter mettere i si, me p' la raccolta tanto fiorita da formarne un' armonia veramente angelica come è stata quella di uoi di Intermedii.

Le parole, e il modo de'li concerti son scritte per ordine in su la N.na Parte.
Interveniamo in tutti li concerti tre Organi di legno dolcissimi due all'unisono, e uno all'ottava bassa.

Troueranno, che gli Soprani alcun' errori, e passati i termini del tuono, e questi si è fatto per la sonanza de le voci talora de le dure i soni di altri strumenti sopravveni, che è quanto per loro intellego: mi occorre dire submiretti di pregare a condonare gli errori, che troueranno in questa facciuta, a discretione: Parte di difetti della Stampi, parte alle debolezza mia, quale se è lasciata trasportare fia le delle forze sue, da l'obligo che tengo di obbedire a chi mi ha commandato, che io faccia un'avaracchia e del gran desiderio che ho, che questi Intermedi apparischino da per tutto quelli che veramente si lo sorriprentati: Non potendo fogli dare più bello adornamento di quello che le mene appo rtato dalla pura verità.

BASSO

PRIMO INTERMEDIO DI CRISTOFANO MALVEZZI.

▲ Otto.

Oi che cantando le celeste sfere Dolce-
mente rotar facci am intorno In così
lie to gior no Merauiglie più altere ij Can-
tiam d'una bell'alma e d'un bel viso Cantiam d'una bell'alm'e d'un bel
vizo Merauiglie più altere Cantiam d'una bell'alma e d'un bel viso.
Cantiam d'una bell'al ma e d'un bel viso.

A 6. Sinfonia

6

BASSO

A 6.

7

BASSA



Olcissime Sirene Tornate al cielo c'ntanto

Facciam cantando ij a

gara vn dolce canto Facciam cantando ij a

gara vn dolce canto.

A 6.



On maitanto splendore Vid'Argo Cip'r.o Delo.

A 15. Primo Chor.

8

BASSO

Voi reali amanti Cedian noi tut-
ti gran numi delcie lo Tessia dun-
que ghirlande il A si gran Regi
sian di paradiso di paradiso paradiso i
for ij ij A l'hor fronte Real s'intrecci Stelle ij
E Sol e Luna E Sol e Luna E cos'alt'e
più belle E cos'alt'e E cos'alt'e più belle E cos'alt'e E co-
s'alt'e più belle.

Primo Coro. A 15.

9

TENORE

Voi reali amanti Cedian noi tut-
ti gran numi del cielo Tessian dunque
ghirlande Tessian dunque ghirlande A si gran Regi
E sian di paradiso di paradiso paradiso i
for ij ij A l'hor fronte Real s'intrecci Stelle ij
Stel le s'intrecci Stel le E Sol e Luna oibid E
Sol e Luna E cos'alt'e più belle E cos'alt'e più belle
e più belle E cos'alt'e più belle e più belle.



A 6.1.7

60 8.4850

Opia gentil d'aventure s'amanti

Per cui non pur il mondo si fa lieto e

giocondo Ma fiammeggiante ii d'amorofo zelo Canta ri-

dendo e festeggiando il Ciclo Ma fiammeggiante ii

d'amorofo zelo Canta riéndo ii e festeggiando il

Ciclo e festeggiando il Ciclo.

Final del primo Intermedio.

Music score with five staves of music in common time. The notation uses diamond-shaped note heads. The lyrics are in Italian and refer to a "gentle adventure" (Opia gentil d'aventure), being "lieto e" (happy and), "giocondo" (joyful), "fiammeggiante" (flaming), "d'amorofo zelo" (zeal of amor), "Canta riéndo" (singing merrily), and "festeggiando il Ciclo" (celebrating the cycle).



SECONDO INTERMEDIO
DI LUCA MARENZIO.

1599. In musica da cappella. Per la prima volta stampata.

8.4850

Belle ne se natura tacer.

Music score for the Secondo Intermedio. It consists of two systems of music. The first system starts with a treble clef and continues with a bass clef. The second system starts with a bass clef and continues with a treble clef. The notation uses diamond-shaped note heads. The lyrics "Belle ne se natura tacer." are written between the two systems.

A 6.

BASSO

Ha dal delfino aita Nelle tempeste sue
cantand'impeta E queci' al suon di cetera La per.

Ora forte Trae dell'infernai porte Non però s'arreboi capta soave

Che più ti s'el ciel non haue ti dolce melodia Ch'appo'l nostro can-
tar roca non sia Ch'appo'l nostro cantar roca non sia.

BASSO

A 11.

BASSO

E nelle voci nostre Rifuona di dolcezza-
centio suono E gratiofo dono Del ciel da cui pro-

cede Quanto di bello il ciel intend'e uede Hor voi ii

Habitatrici Ninfe ii Se del no-

tro cantar diletto haue te Al Ciel gratic rendete E di palme d'allo-

ro Incorporate il più soave choro Incorporate il

pì soa ue choro.

A 18. Terzo Coto.

14

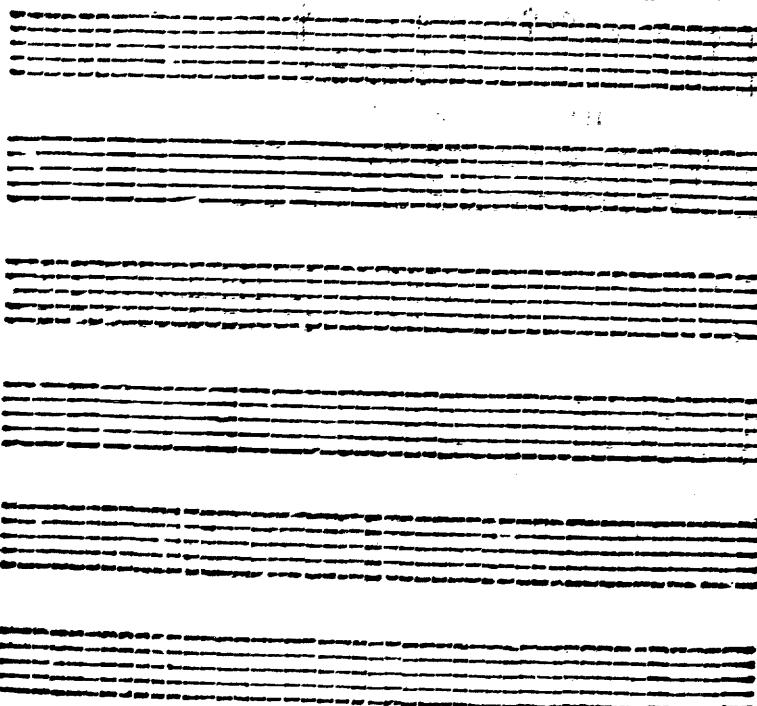
BASSO



Figlie A noi ii si deueil van-

to A noi o Ciclo Terra venti Dite s'v-

dite mai si dolci accentri Dite s'udiste mai si dolci accentri.



A 18. Terzo Coto.

15

SESTO

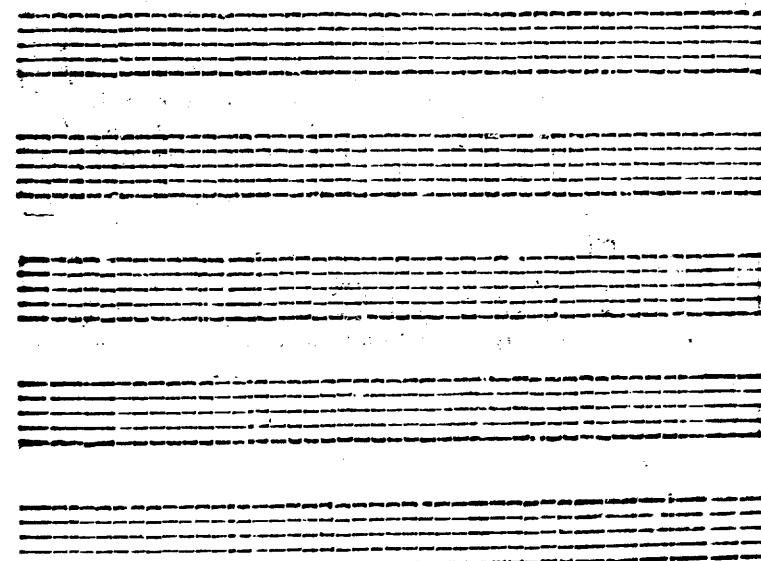


Figlie A noi ii si deueil van-

to A noi o Ciclo o Terra o ven-

ti Dite s'udi ste mai si dol ci accensi Dite s'v-

di ste mai si dol ci accentri.



16

TERZO INTERMEDIO DI LVCA MARENZIO.



A 11.



2.4850

Vi Ma Ma dou'el fero mostro il
O padro Re del Cielo

Volgi pictosi gl'occhi All'infelice Debo A te dimandai-
ta Moni lampo ii e fact rae fact-

ta e fact ta A far di lei vendetta Contr'il mostro crudel
che la diuera ii che la diuera

Music score for two voices, basso continuo, and strings. The vocal parts are in soprano and alto. The basso continuo part includes a harpsichord-like instrument and a cello/bassoon. The strings provide harmonic support.

17

2.4850

Valoroso Dio O Dio chiaro e sourano
Ecco il serpente ria Spoglia giacer Mor-
ee l'horri bil fera Venite ii Venite Apollo e
Debo Cantando Cantand'alzate o belle Ninfæ al Cielo.

Music score for three voices (Soprano, Alto, Tenor/Bass) and strings. The vocal parts are in soprano, alto, and tenor/bass. The strings provide harmonic support.

Intermedij.

22



Mille volte mille O mille e mille volte mille Giorni
 lietose felice O fortunate ville O fortunati col-
 li a cui pur liete Mirar Mirar l'horribil' angue ii Versar Ver-
 sar Che con fiamma ii ii Spoglio il prato di
 fior di frond'il basto Spoglio Cantia mo dunque Cantia mo
 dunque ii a l'amoroso bal lo Rendendo gracie ai Dei d'eterna
 gloria Di si lieta vittoria Cantiamo Cantiamo Cantiamo dunque a
 l'amoroso ballo Rendendo gracie ai Dei d'eterna gloria Di si lieta vittoria
 Fine del terzo Intermedio.

QUARTO INTERMEDIO DI CRISTOFANO MALVEZZI.



Or che le due grand'alme insieme aggiunge Hot
 che le due grand'alme insiem' aggiunge Vn sal'd'amor ce-
 leste D'un'altra gioia il mondo si riueste Ogn' alia Ogn'
 alm'al ben oprar s'accen d'pus ge Volane lunge
 ii la cagion del pianto E felice ritorna eterno canto
 Volane lunge ii la cagion del pianto E felice ri-
 torna eterno canto E felice ritorna eterno canto eter-
 no canto.



Ieri abitator del cieco Auerno Giù nel do-
 lente Regno Null'altro scenderà ch'inuidia e
 fdegno Sarà l'orror sarà tormento eterno Puro carcer inferno
 A te non più verrà la gente morta Chiud in eterno la tartarea
 porta Duro carcer interno A te non più verrà la gente
 morta Chiud'in eterno la tartarea porta.

Fine del quarto Intermedio.

22.

QVINTO INTERMÉDIO

DICRISTOFANOMALVEZZI



A. S.



2.4830

O che l'onde raffreno ii A mio ta.
lento son del mar Regina a cui s'atterr'e n'inchia
aa Ogni nome ch'al mar alberga n'seno Ad inclinarmi Regi
spofi vegno Fin dal profondo del mio vasto regno Fin dal profondo del mio
vasto regno.

A. S.

23.

BASSO



Noi con questa bella diua Nost'r'Anfitrite

Di perlee di coralli Siamo a'chinara

voi gran Regi viscite Siamo a'chinara voi gran Regi viscite.

A 5.

BASSO

Odi coppiareale Poi che d'arden
zelo Lic ta s'inchina il mar la terra e'l cielo.

A 5. Che vedevscir da voi Un così chiaro sole Ch'adornerà l'un
polo e l'altro insieme.

A 5.

E di cacciardal mondo il crudo serpe rio Ch'è di più sempr'ha-
uer cresce il desio Che di più sempr'hauer cresce il desio. A 5.

Onde farà ritorno La vagata primiera Volstra mer ccede o
regia coppa u' ora.

A 6. Sintonia. Di Ciceriano Malvezzi. 29 BASSO

Letti folcando il mare Cantiā compagni fidi Ecco ch'il
cielo ai nostri bei desir cortese aspira Già fat to freddo il gelo

L'infelice Arion L'infelice Arion l'anima spir'a Detro a quel'acque Hor noi
Intermedi.

66

BASSO

Codiam felici ii dei tesori suoi dei tesori suoi
suo Hor noi Codiam felici ii
de i tesori suoi de i tesori suoi de i tesori suoi.

A 6. Sesto Intermedio di Cristofano Malvezzi.

D

Al vagoe bel sereno Oue non cangia ma-
ki ii agion il sole Oue non ven gon meno,
Per souchchio di giel gigli e viole Mouian liete carole In questo
di giondo Per arracchir Per arracchir per adornar
il mondo Mouian liete caro-

67

BASSO

le in questo di giondo Per arracchir Per arracchir Per ador-
nar il mondo.

A 6.

Qual O qual risplende Nube nell'aria e di si beicolo
ni E voi vezzose liete Belle Ninfe accorrete , accor-
te preste Al dolce suon ii dell'armonia celeste
E voi vezzose è liete Belle Ninfe accorrete ac-
cor cor t'e preste Al dolcesuon Al dolcesuon del-
l'armonia celeste.

A 7. Chori. A 3o. Quinto Choro

28

BASSO



Fortunato giorno ii
Poi che di gio ia e spe-
me canta la ter'd ciò fiasieme Quando farà ri-
torno Quandofa rà ritorno Per Ferdinando Per Ferdinando
ii ii ogni real ogni real
ogni real costame
E con sterne plume Da l'uno e l'altro Polo La fa-
m'andrà col suo gran nome a vo lo.

A 3o. Quinto Choro.

29

BASSO



col suo gran nome a vo lo.
Poiché di gioia e speme canta la ter'e'l ciel
insieme Quandofará ritorn Per Ferdinando Quandofa-
rà ritorno Per Ferdinando ii Per Ferdinando ii
ogni real ogni real ogni real ii collume
E con sterne plume Da l'uno e l'altro Polo La fap'an-
drà col suo gran nome a vo lo.



Che m'è un miracolo Ecco ch' in terra scendono

Celeste alto spettacolo Gli Dei ch' il mondo accende-

so Ecco Hymeneo e Venere Col pie la terra ho premere Del grande Heroe Tace.

Che porto o drapè nobile Ch' ornala terra immobile Portiamo Tace.

Tornerà d'oro il secolo Tornera d'oro il secolo Tace.

Quando verrà che suggino I malie si distruggino D' questo nuovo sole Tace

O felice stagion bella flora Arto bello Tace

O Nouella d' a mor fiamma lucente Questa è la fiamma Tace.

Ecco la flora Il ciel arde cinnamora Alla sposa reale Tace.

Ferdinando io hor va felice all'eroe

La vergine gentil Face.

Voi ii descoprite a noi la regia prole

Nasceran fermidei Tace.

Serbin le glorie i Gigni in queste riae Di Medici e Lore-

no eternee vite Le meraviglie Tace.

E quercie hor mai distillino E lattei fiumi corrono D'

mor l'alme sfauillino E gl'empiviti aborrino E Clio tessa l'istori-

e Di cosisterne glori e Gui din vezzosi balli Fra-

queste amene valli Por tin Ninfee Pastori De l'an' al ciel gli o-

BASSO

32

nor Gio ue benigno aspiri ai vostri al ci defisi Can diam lie-
ci lodando Cristiana e Ferdinando Cristiana e Ferdinando ii

TAVOLA DE GL'INTERMEDII.

<i>Noi che cantando</i>	4	Sinfonia A 6.	19
<i>Sinfonia A 6.</i>	5	Hor che le due	20
<i>Dolcissime Sirene</i>	6	Miseri habitator	21
<i>Non mai</i>	7	Io che l'onde raffreno	22
<i>A noi reali amanti</i>	8	E noi con queste	23
<i>A voi reali amanti</i>	9	Godì coppia reaci	24
<i>Copia genitil</i>	10	Sinfonia di (risposano malucco)	25
<i>Secondo intermedio di Luca Marenzio</i>	11	Lieti solcando	25
<i>Chi dal delfino</i>	12	Dal vago e bel	26
<i>-Se nelle voci nostrre</i>	13	O qua	27
<i>O figlie a noi</i>	14	O fortunato giorno	28
<i>O figlie anoi</i>	15	O fortunato giorno	29
<i>Qui di carne</i>	16	O che nuovo miracolo	30
<i>O doloroso Dio</i>	17	Ferdinando	31
<i>O mille volte</i>	18	Le querie	31

I L P I N E.

La publication et la reproduction ne
sont admises qu'avec l'autorisation
de la direction de la Bibliothèque
Nationale de l'Autriche, Vienne.